

# La Parola di Dio

La rinascita spirituale

Questo libretto contiene una selezione delle  
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la  
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz  
St. Bernardinstr. 47  
47608 Geldern-Kapellen  
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

*Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>*

## Indice

7871 Lo scopo dell'esistenza terrena.....	3
6381 Rivolgersi a Dio nella libera volontà – Il legame d'Amore.....	4
6336 Il Piano della divinizzazione degli esseri.....	5
6877 Diventate perfetti come vostro Padre!.....	6
7783 Rivolgersi coscientemente a Dio è aver superata la prova della volontà.....	7
6207 La divinizzazione degli esseri creati.....	7
6261 Guida divina mediante lo Spirito.....	8
4869 L'Agire dello Spirito – La rinascita spirituale.....	9
2360 La rinascita dello spirito.....	10
4641 La rinascita spirituale.....	11
3240 La Vita – Il risveglio della scintilla divina nell'uomo.....	11
4893 La rinascita spirituale.....	12
5650 La rinascita spirituale.....	13
6090 La scintilla divina – Giusto rapporto verso Dio.....	14
6256 L'uomo sta poco dinanzi alla sua meta.....	14
6269 La divinizzazione – La scintilla spirituale.....	15
5394 Il vantaggio dei ricevitori (delle Grfazie) nei confronti dei miscredenti.....	16

### Lo scopo dell'esistenza terrena

B.D. No. 7871

13. aprile 1961

**V**oi stessi vi siete dati il motivo della vostra esistenza terrena, quando vi siete rifiutati di rimanere nella Mia Cerchia di Corrente d'Amore. Eravate degli esseri autonomi, che avevo esternato dal Mio Amore, che però stavano sempre con Me in intimo collegamento e che sono stati anche sempre compenetrati dalla Mia Forza d'Amore. E fino ad allora eravate anche beati, come voi permettevate questa Irradiazione d'Amore. Ma quando voi siete usciti volontariamente dalla Mia Cerchia di Corrente d'Amore, la Mia Forza d'Amore ha perso l'effetto, che significa che siete diventati incapaci di agire, perché per questo necessitate sempre della Mia Forza d'Amore. Ma l'inattività è irrigidimento, l'inattività è paralisi, è uno stato di morte, della totale assenza di vita. E vi siete messi volontariamente in questo stato attraverso il vostro rifiuto d'un tempo contro di Me. E questo stato rimane finché rientrate di nuovo volontariamente nella Mia Cerchia di Corrente d'Amore. Tutti gli esseri una volta decaduti da Me devono passare attraverso questo processo del cambiamento di volontà, per giungere dalla morte di nuovo alla vita. Lo spirituale diventato a Me infedele, che si è indurito in sé mediante il rifiuto della Mia Forza d'Amore, era perciò diventato incapace per ogni attività. E' stato dissolto mediante la Mia Volontà in innumerevoli particelle, e che venivano avvolti dalla Mia Forza d'Amore e formati in Creazioni delle specie più diverse, in Creazioni, che aiutavano di nuovo lo spirituale ad una attività anche se minima, secondo la Mia Volontà. L'attività è vita, il morto si risvegliava di nuovo lentamente alla vita, ed il grado dell'attività aumentava mediante sempre nuove formazioni dello spirituale legato ora in queste Opere di Creazione. E voi uomini ora siete l'ultima forma, nella quale l'essere una volta caduto deve raggiungere il massimo grado dell'attività e lo può, se usa bene la libera volontà, che ora ha riottenuto. La vostra forma esteriore è contemporaneamente un'Opera di Creazione del Mio Amore, che deve portare a termine il processo: di portarvi la Vita Eterna, che ora non potete più perdere, quando avete compiuto il ritorno da Me. Ma il vostro essere come uomo cela anche in sé un grande pericolo: che voi abusiate di nuovo della vostra libera volontà e così il precedente intero percorso di sviluppo decade, che scendiate di nuovo

nell'abisso, che rigettiate di nuovo il Mio Amore e la vostra sostanza spirituale si indurisce di nuovo, che cadiate quindi di nuovo nella morte. L'esistenza come uomo è una incommensurabile Grazia, perché vi viene offerto tutto ciò che può guidarvi alla perfezione. Ma **come** voi usate questa Grazia, lo determina soltanto la vostra libera volontà. Questa può sempre soltanto venire stimolata o influenzata, ma non viene mai obbligata a muoversi nella giusta direzione. Ma voi uomini dovete sapere, quanto oltremodo importante è la vostra vita terrena, e per questo vi vengono sempre di nuovo chiariti i collegamenti. Vi viene apportato un sapere, direttamente o attraverso i Mieî messaggeri, che deve risvegliare in voi una sensazione di responsabilità. Venite sempre di nuovo istruiti mediante la Mia Parola e sentite anche in voi la voce della coscienza. Ma siete liberi come vi predisponete verso quel sapere, siete liberi, se volete accettare le Mie Dirette Rivelazioni. Ma di più anche il Mio ultragrande Amore non può fare, che guidare a voi tali Rivelazioni, che vi danno conoscenza dell'effetto di un giusto cammino di vita, del senso e scopo della vostra vita terrena e della Mia Volontà, il cui adempimento vi garantisce davvero una vita nella Beatitudine. Ma Io non posso obbligarvi a credere nelle Mie Rivelazioni; perché così come una volta Mi avete volontariamente abbandonato, come una volta avete rifiutato il Mio Amore, anche così volontariamente dovete ritornare da Me. Dovete entrare di nuovo volontariamente nella Mia Cerchia di Corrente d'Amore, dovete **volere**, di essere di nuovo intimamente uniti con Me, ed allora entrerete davvero nella Vita eterna, ritornerete da Me, vostro Padre, e sarete eternamente beati.

Amen

## Rivolgersi a Dio nella libera volontà – Il legame d'Amore

B.D. No. 6381

20. ottobre 1955

**U**n legame viene annodato, che Mi collega in eterno con le Mie creature, quando si rivolge di nuovo a Me nella libera volontà, cioè accoglie il Raggio d'Amore che ora attira la creatura a Me e non lo lascia mai più cadere. Questo legame non si strappa, e quando ha una volta afferrato l'uomo, lo tiene anche stretto, e non potrà mai più staccarsene. Ma ora parlo solo di coloro che rivolgono seriamente il loro sguardo a Me, non di coloro, che si confessano per *Me solo formalmente*, che non hanno fatto di Me il contenuto del loro desiderio, del loro pensare e tendere. Perché parlo di più dei sentimenti più intimi dell'uomo, dei suoi pensieri segreti, di ciò che riempie la sua anima. Parlo della volontà dell'uomo, che Mi ha cercato e trovato dalla propria spinta. Parlo della libera volontà, che nessuno può costringere, che non è stata influenzata dall'esterno, ma che sale su dall'anima, e che può rivolgersi dove vuole. E questo momento è l'attimo della nuova rinascita, della rinascita, quando l'uomo trova Me ed ora afferra il Mio Raggio d'Amore, con il quale vorrei incatenarlo a Me in eterno. E comunque sia ora anche l'ulteriore via dell'uomo, conduce comunque con sicurezza a Me, anche se l'uomo passa ancora attraverso errori e confusioni e sovente sembri, come se si fosse di nuovo allontanato da Me. Non lascio in eterno mai più colui che è venuto volontariamente da Me, benché nella sua debolezza come conseguenza della sua imperfezione è sovente in pericolo di lasciare la giusta via. Io vado accanto a lui anche su vie sbagliate e lo spingo sempre di nuovo indietro sulla retta via, perché per questo ho il Diritto, perché si è rivolto a Me liberamente, e questo rivolgersi gli assicura già il Mio costante Aiuto. Perché so che proprio tali uomini che tendono verso Me, vengono oltremodo oppressi dal Mio avversario; ma saprò impedire che questo conquisti costante potere su di lui. Io Solo so anche la volontà di chi si è rivolto a Me liberamente, per propria spinta, e perciò voi uomini non potete giudicare, chi Mi appartiene già volontariamente e chi Mi sta ancora lontano, perché l'apparenza inganna. Ma potete accettare con certezza che aiuto ognuno che tende seriamente in Alto verso Me. Perché non Mi lascio ingannare; conosco lo stato dell'anima di ogni singolo, conosco tutti i motivi del suo pensare ed agire, e prendo veramente un giusto giudizio; guido all'uomo ogni aiuto immaginabile, quando riconosco la serietà del suo sforzo. Ma voi uomini vi lasciate sovente abbagliare da belle parole, valutate i vostri prossimi secondo le esteriorità, siete sovente pronti per un giudizio affrettato, vi bastano già delle assicurazioni o gesti pii per credere, che tali prossimi siano sulla retta via verso Me. E malgrado ciò possono starMi ancora molto lontano ed avanzare appena d'un passo, finché entrano una volta in sé e poi afferrano anche il Mio Raggio d'Amore, con il quale

ora possono unirsi con Me in eterno. Ed aspetto sempre soltanto questo momento del cosciente desiderio di Me, che però non lascio mai passare oltre, perché solo ora siete sfuggiti al pericolo di andare perduti di nuovo per tempi eterni. Ciononostante la lotta sarà ancora difficile, ma raggiungete certamente la meta, perché vi potete ora tenere sempre al Mio Nastro d'Amore, che vi attira sempre di più in Alto e che voi non lasciate mai più perché siete felici di aver trovato un sostegno nella vostra vita terrena. Ma a questa decisione deve arrivare ogni uomo da sé stesso, nessuno può esserne costretto o convinto, perché valuto solamente ciò che viene dall'interno del cuore. Ma ad ogni uomo posso essere indicato mentre vengo presentato come amorevole Padre, Che desidera i Suoi figli. Allora ogni figlio può stabilire il giusto rapporto con Me, il Padre, e poi sentirà anche l'Amore del Padre e si darà volontariamente a Me. Ed aspetto quel momento che Mi riporta i Miei figli, e da quell'ora veglio su loro. E comunque sarà l'ulteriore via di vita, essa condurrà alla meta, perché il Mio Amore non lascia più cadere niente indietro ciò che una volta ha trovato ME nella libera volontà.

Amen

## Il Piano della divinizzazione degli esseri

B.D. No. 6336

19. agosto 1955

Il Mio Piano di Redenzione si estende su tempi infiniti, il Piano della Redenzione del caduto, la divinizzazione degli esseri creati, la cui decisione di volontà era una volta orientata in modo sbagliato e che perciò necessitano di tempi infiniti, per dare di nuovo alla loro volontà la giusta direzione, perché loro stessi si sono modificati nell'opposto di ME, ma una volta devono di nuovo diventare la Mia "immagine". Il procedimento di questo cambiamento o riformazione richiede un tempo infinitamente lungo, perché si deve svolgere nell'Ordine secondo la Legge, altrimenti si creerebbe un caos inevitabile e la meta finale del Mio Piano di Salvezza non verrebbe mai più raggiunta. E la Legge Fondamentale del Mio eterno Ordine è e rimane l'Amore. E' quindi solo possibile di raggiungere un ritorno da Me, quando do a tutto il caduto, a tutti gli esseri diventati imperfetti, la possibilità di esercitare l'amore. Ed esercitare l'amore significa servire. Perciò dapprima dovevo creare delle opportunità, in cui il caduto può attivarsi servendo, dovevo creare qualcosa, dove a questo caduto era possibile di contribuire al sorgere e mantenere il Mio Ordine, non importa, in quale modo questo fosse. E così ho inventato la Creazione materiale come corrispondente a questo scopo, ho lasciato essere attivo lo spirituale al sorgere di questa Creazione, ma dovevo obbligatoriamente stimolarlo, doveva assumere secondo la Mia Volontà determinate forme esteriori ed eseguire le attività assegnategli. Il Principio servente domina quindi tutta la Creazione materiale, perché la Mia Volontà decide, che è però sempre solo l'espressione della *Mia Volontà*. Dapprima era perciò necessario un servire nella costrizione, perché nessun essere si sarebbe deciso da sé stesso al servire, come espressione dell'amore, ma il ritorno e ritrasformazione del caduto in amore però è e rimane la Mia meta. Ma il servire nello stato dell'obbligo ha provocato in tutto il caduto già un cambiamento, anche se ha richiesto un tempo infinitamente lungo. E se ora la ritrasformazione è progredito fino al punto che l'originale resistenza contro di Me ha ceduto, allora all'essenziale può anche essere concesso una certa libertà, in modo che non venga più costretto alla sua attività, ma che può continuare lo stesso nella libera volontà: *di servire*, per cui però deve accendere in sé stesso l'amore. Lo scopo e la meta di tutto il processo di sviluppo è quindi, che ora la sua volontà prenda la giusta direzione, che il pensare, volere ed agire dell'essere ora viene determinato dal principio dell'amore, che la ritrasformazione nell'amore venga dimostrata, e quindi si svolge la divinizzazione dell'essere. Allora è raggiunta la meta, che ho posto allo spirituale esternato da Me, che l'essere *creato* si è formato a Mia Immagine, a Mio figlio. In questo tempo di sviluppo infinitamente lungo però l'essere una volta caduto attraversa tante infinite fasi, che una volta potrà vedere in retrospezione, quando nello stato di Luce è in grado di afferrare la portentosa portata del Mio Piano di Salvezza. Ed ogni singola fase gli renderà comprensibile la sofferenza ed il tormento, che ora gli indicherà l'immensa ampiezza della sua caduta nell'abisso, l'allontanamento da Me, da Colui, Che principalmente l'aveva creato in tutta la perfezione. Solo allora a tutti gli esseri diventerà evidente il Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza e solo allora le onde del loro amore per Me si abbattono su di

lui, e sprofondano totalmente nella Mia Corrente d'Amore. Loro Mi lodano e glorificano di continuo, e non hanno nessun'altra volontà che servirMi in eterno e cooperare, che raggiunga la Mia Meta: la divinizzazione di tutto il creato. Loro sono poi continuamente attivi nell'amore e corrispondono alla loro principale destinazione: di agire e di creare nella Mia Volontà, che ora è anche la loro propria volontà, perché ora sono perfetti.

Amen

## **Diventate perfetti come vostro Padre!**

B.D. No. 6877

24. luglio 1957

**V**i è stato concesso un certo tempo per la vostra liberazione, e questo tempo basta veramente, che diventiate liberi e dopo la morte del vostro corpo possiate entrare nel Regno di Luce, se soltanto lo utilizzate bene ed approfittate di tutte le Grazie, che vi stanno a disposizione in questo periodo. Perché non pretendo davvero niente di impossibile da voi, e le Mie Parole: "Diventate perfetti com'è perfetto il vostro Padre nel Cielo", non avrebbero nessuna giustificazione, se per voi fosse difficile o impossibile, di raggiungere la perfezione sulla Terra. Ma una cosa ci vuole per questo: la vostra volontà di raggiungere la meta, per questo scopo siete sulla Terra. La vostra volontà è libera, e questa soltanto stabilisce il grado di maturità, che la vostra anima ha raggiunto alla fine della vita terrena. Nella libera volontà dovete utilizzare le Grazie, che sono illimitatamente a vostra disposizione, che però non esercitano su di voi nessuna costrizione, ma semplicemente rimangono senza effetto, se non vengono accettate volentieri e con gratitudine. Questo afflusso di Grazia è aperto a *tutti* gli uomini, quindi tutti gli uomini possono giungere alla perfezione sulla Terra. E così nessun uomo è in svantaggio in confronto di altri, a nessuno uomo viene apportato un vantaggio di una misura maggiore di Grazia. Ma l'uno può attingere bensì un grande tesoro di Grazia, mentre l'altro lo lascia inosservato e passa oltre. E l'accettare ed utilizzare le Grazie non dipende nemmeno dal destino dell'uomo, dalla sua situazione di vita oppure dal campo d'azione terreno, perché la possibilità di accogliere illimitatamente delle Grazie, ce l'ha ogni uomo, perché questa è soltanto una faccenda dell'anima, quindi una faccenda della libera volontà. Perché nessun potere terreno e nessun rapporto di vita terrena sono in grado di costringere un uomo di fare a meno di beni spirituali, se soltanto la volontà dell'uomo è pronta, di mettersi in contatto mentale con Me, e Mi chiede Grazia e Forza. Allora queste gli giungono da Me, escludendo tutti gli ostacoli terreni. Sono dei beni, che vengono trasmessi all'anima ed ogni uomo li può ricevere nella stessa misura. Si tratta semplicemente del fatto, da quale parte l'uomo rivolge la sua volontà, e per questa direzione della sua volontà non può venire costretto da nessuna parte. L'anima è in principio della sua incorporazione come uomo ancora avvolta da involucri raddensati, che le impediscono la penetrazione della Luce, ma le splende una piccola scintilla dall'interno. Però se non vi bada, allora ha già rifiutato una Grazia. All'inizio della sua incorporazione se stanno anche a fianco degli spiriti di protezione, non importa, in quale situazione di vita l'uomo si trovi. Anche da parte loro non viene esercitata nessuna costrizione, ma l'uomo può volgersi prima al bene, perché questi spiriti di protezione impediscono che un'influenza cattiva renda la volontà non-libera. E come l'uomo può pensare egli stesso, ha anche in sé la facoltà di discernimento per il bene ed il male, perché gli effetti dell'agire bene o male dei prossimi toccano lui nello stesso modo. E persino se venisse costretto da condizioni esteriori ad agire male, la volontà interiore può comunque ribellarsi, e questa volontà forma l'uomo. Una buona volontà accetta sempre le Grazie, e queste gli giungono anche davvero illimitatamente. E per questo ogni anima ha la possibilità, di spogliarsi totalmente dei suoi involucri nel tempo a sua disposizione. Lei può diventare perfetta, perché ogni debolezza può venire equilibrata mediante delle Grazie, se solo l'uomo è disposto a valutare il tesoro di Grazia a sua disposizione. Perché questo, Gesù Cristo lo ha conquistato con la Sua morte sulla Croce, e perciò nessuno uomo deve rimanere debole. Nessun uomo è esposto al Mio avversario senza salvezza, ogni uomo può diventare beato per mezzo delle Grazie. Egli deve solo rivolgere la sua volontà al Redentore divino, deve, finché in lui è ancora buio, cioè finché non possiede nessun sapere o conoscenza, seguire lo stimolo della scintilla spirituale in sé, che lo spinge a ben volere ed agire. Allora utilizza il primo grande Dono di Grazia, ed allora si aprirà anche sempre

per l'afflusso di Grazia, che non si esaurirà mai, finché l'uomo soggiorna sulla Terra, che richiede però sempre la libera volontà, per poter diventare attivo; ma allora è anche garantito il raggiungimento della meta, di diventare **perfetto**.

Amen

## **Rivolgersi coscientemente a Dio è aver superata la prova della volontà**

B.D. No. 7783  
31. dicembre 1960

**I**l punto di svolta nella vita di ogni singolo è avvenuto, quando l'uomo si rivolge coscientemente a Dio, quando Lo riconosce interiormente ed entra in contatto con Lui, quando prega Lui nella viva fede. Allora l'anima ha intrapreso la via del ritorno da Lui, ed allora può anche raggiungere con sicurezza la sua meta sulla Terra, affinché possa entrare nel Regno dell'aldilà liberata dalla sua colpa di una volta. L'uomo si deve quindi solamente rivolgere coscientemente a Dio, non soltanto svolgere certe formule o usanze o voler dimostrare la fede in Dio con parole vuote. Perché Dio valuta ciò che sorge nel cuore dell'uomo, non Lo ingannano né parole né gesti. Ma una preghiera nello Spirito e nella Verità Lo raggiunge certamente, ed allora Egli Si cura anche di colui che cerca coscientemente il legame con Lui.

Il cosciente rivolgersi a Dio è quindi anche la svolta spirituale che subentra per prima e che ha più successo nella vita del singolo. Ciò significa aver sostenuta la prova di volontà che è posta all'uomo per la sua esistenza terrena. Prima la sua vita è una corsa a vuoto, perché l'anima non conquista nulla nel tempo in cui l'uomo vive ancora senza Dio. E l'uomo vive senza di Lui, finché non possiede ancora nessuna fede viva, perché un sapere scolastico di Dio, che viene apportato agli uomini, non è ancora fede "viva". Solo la cosciente dedizione dell'uomo a Dio dimostra la sua fede, e da quell'ora rivive anche la sua anima, cioè, il suo pensare, sentire e volere ora si muove su un livello spirituale, è stato stabilito il legame con Dio, ed Egli Stesso Si prende anche Cura di quest'anima, perché ha trovato Lui nella libera volontà.

E di nuovo deve essere sottolineato, che i pensieri di un uomo che vive nell'amore, prendono la giusta via, la via verso l'Eterno Amore, perché l'amore spinge verso l'Amore, oppure anche: l'Eterno Amore attira a Sé quell'uomo, perché egli stesso esercita l'amore. Ed in questo diventa anche viva la fede, ed il pensare dell'uomo si rivolge a Colui, Che lo ha creato, Che ora lo afferra e non lo lascia più ricadere, perché la sua libera volontà è diventata attiva; perché sia l'amore che anche la fede dimostrano la volontà rivolta a Dio e dimostrano con ciò la prova di volontà superata, per il qual scopo l'uomo vive sulla Terra.

Amen

## **La divinizzazione degli esseri creati**

B.D. No. 6207  
7. marzo 1955

**I**n principio eravate tutti per Me, perché la Mia Forza d'Amore che vi attirava a Me vi colmava totalmente, . Era per voi uno stato della più sublime beatitudine, perché eravate degli esseri divini, eravate la Mia Irradiazione d'Amore diventata forma, eravate delle formazioni della più sublime intelligenza e con ciò in possesso di Luce e Forza, che vi ha di nuovo resi abili all'attività creativa. Eravate degli esseri perfetti, Immagini di Me Stesso, con la sola differenza che eravate proceduti da Me, mentre Io Stesso Sono dall'Eternità, e fuori da Me non regna nessuna Forza creativa. Quindi tutto il proceduto da Me era la Mia "Opera " e così anche l'essere primo creato, che era il procreatore di tutti voi, ma solo con il Mio Assenso con l'utilizzo della Mia Forza. Quindi anche questo essere era la Mia Opera, e non come voleva insegnarvi di credere, la Forza creativa stessa. Da questo essere sono stati chiamati in vita innumerevoli creature, perché voleva utilizzare in senso creativo la Forza che gli affluiva da Me ininterrottamente e perché possedeva per questo la facoltà. Era perfetto e del tutto simile a Me esternato da Me per lo scopo appunto: di vivificare il Regno spirituale per la Mia e la sua Beatitudine. Ciò che rendeva felice Me, doveva rendere felice anche questo essere primo creato da

Me, e per questo gli diedi illimitata Luce e Forza, gli diedi una libera volontà, che ora poteva usare secondo il proprio benessere, ma che avrebbe dovuto usare secondo la Mia Volontà, se voleva essere attivo secondo la sua perfezione. Ma la sua volontà si sviluppava avversa alla Mia Volontà, che era ben possibile, dato che questo essere era creato libero, quindi nessuna costrizione ha messo in dubbio la sua perfezione, cosa che però sarebbe stato impossibile, se l'essere avesse teso più per il Mio Amore che per il Mio Potere, se si fosse accontentato della Mia Forza d'Amore, che riceveva continuamente. Il numero infinito delle sue creazioni di esseri, che il suo ed il Mio Amore hanno chiamato in vita, hanno risvegliato nel suo cuore il desiderio di regnare su di loro. Ed anche se sapeva, che infine soltanto la Mia Forza era attiva nella creazione di quegli esseri, esso ha rivolto il suo amore per Me in una sensazione avversa. Mi invidiava la Forza, e perciò voleva separare da Me ciò che ha chiamato in vita mediante la Mia Forza, per possederlo lui stesso e regnare su ciò. Ma non gli sarebbe stato possibile, di separare infine le Mie creature da Me, dato che erano colmi della Mia Forza d'Amore, che li legava a Me inseparabilmente, se Io Stesso non li avessi liberati, cosa che però ho fatto per via della divinizzazione dei Miei esseri. Quindi voi, che eravate creati perfetti, sareste rimasti eternamente solo le Mie creature, Opere che potevano pensare ed agire solo nella Mia Volontà, che perciò così corrispondevano all'Immagine, che Mi immaginavo, quando vi ho creato: figli liberi, stando e creando nella più sublime perfezione, che sono bensì attivi nella propria libera volontà, che però come conseguenza dell'amore per Me è anche la Mia Volontà. Io volevo ottenere questo e perciò vi ho resi liberi, affinché voi stessi vi poteste formare a ciò che Mi sono posto come meta. Non vi ho sottratto il Mio Amore, ma non ho nemmeno impedito l'essere primo creato, ora Mio avversario, di agire contemporaneamente su di voi. Ma voi avevate la libera volontà e potevate decidervi ora liberamente per Me o per lui. Non c'era bisogno che cadeste, perché stavate nella Luce e potevate percepire il Mio Amore e lasciarvi attirare da questo a Me. Ma anche la sua (dell'avversario) influenza su di voi era grande, e siete caduti in questa. Voi lo avete seguito nella libera volontà, che però non vi ha regalato nessuna beatitudine, ma vi ha precipitato giù nell'abisso. Lui si è opposto a Me, ha reso inefficace la Mia Forza d'Amore, Io Stesso non glie l'ho sottratta, ma egli si è allontanato sempre di più da Me, che la Mia Irradiazione d'Amore agiva sempre più debole, perché le ha opposta una resistenza aperta, nella credenza di possedere lui stesso abbastanza forza nella schiera dei suoi seguaci, che però aveva tirato giù nell'abisso. Voi tutti dovevate ora fare a meno della Mia Forza d'Amore, benché Io Stesso non ve l'abbia sottratta, ma voi l'avete respinta, e perciò siete diventati deboli e di spirito oscuro. Voi avete perciò rinunciato liberamente allo stato primordiale nella beatitudine incomprensibile. Ma non dovete rimanere eternamente nello stato scelto da voi stessi, perché il Mio Amore non rinuncia a voi, perché siete anche le Mie creature, che non lascio mai eternamente in uno stato, che è totalmente opposto alla vostra destinazione. Non rinuncio alla meta che Mi ero posto una volta, la divinizzazione degli esseri che ho creato. Io la raggiungerò, ed anche voi, che siete ancora infelici in conseguenza della vostra ribellione di allora contro di Me, cambierete e vi rallegrerete di nuovo di Forza illimitata, una volta entrerete di nuovo nel Mio Regno e sarete beati. Ma non agisco su di voi nella costrizione, ma voi stessi dovete prendere la via nella totale libera volontà, che riconduce a Me, indietro, alla Perfezione, che una volta era la vostra parte, a cui avete rinunciato, ma la raggiungerete irrevocabilmente una volta di nuovo, perché il Mio Amore persegue soltanto questa unica meta: che voi agiate ed operiate nel Mio Regno come figli Miei nella Luce e nella Forza.

Amen

## **Guida divina mediante lo Spirito**

B.D. No. 6261

20. maggio 1955

**Q**uando voi esaudite tutte le condizioni che permettono l'Agire del Mio Spirito in voi, allora vi è anche assicurata la costante Guida mediante il Mio Spirito, ed allora non dovete più temere di camminare per vie errate. Allora verrà su di voi tutto ciò che il Mio Spirito di Padre dall'Eternità riconosce necessario per la maturità della vostra anima. Ma esaudire queste condizioni premette la seria volontà, di muovervi nell'Ordine divino, cioè, dovete volere di fare la cosa giusta. Allora vi sforzerete da voi stessi per una vita d'amore, crederete in un Essere sublimemente perfetto, che vi ha

creato, e desidererete di entrare in contatto con questo Essere e lo potete fare, se vi rivolgete a Me in preghiera. E così voi stabilite con Me il contatto che per primo è necessario, perché Mi possa ora esprimere attraverso lo spirito. Senza l'esaudimento di questa condizione è impossibile, che il Mio Spirito agisca in voi, perché questo avrebbe come conseguenza uno sviluppo verso l'Alto nella costrizione. Ma se è stato una volta stabilito il contatto con Me, in modo che possa ora agire su di voi mediante il Mio Spirito, allora potete anche essere convinti che ora tutta la vostra vita terrena sta sotto questa influenza, che ora si svolge tutto così e tutto vi si avvicina in modo che camminate verso l'Alto. Io Stesso non vi condurrò mai verso l'abisso, ma vi attiro inevitabilmente in Alto. Voi dovete comunque tendere continuamente, e non dovete nemmeno diventare tiepidi o affidarvi con indifferenza a tutte le forze che cercano di agire su di voi, ma la vostra volontà deve essere e rimanere continuamente rivolta verso Me. Devo sempre essere la vostra meta, allora raggiungerete anche la vostra meta: Me Stesso a Cui appartenete sin dal principio. Il Mio Spirito opera in ogni uomo, che soltanto si predispone in modo positivo verso Me, che Mi riconosce e che desidera di essere afferrato da Me. Voi uomini dovete domandarvi seriamente, come vi comportate nei Miei confronti: se Mi rifiutate ancora, se non credete nell'esistenza di un Creatore che è in contatto con voi e che vivete la vostra vita totalmente separata da Me. Oppure se Mi riconoscete bensì come esistente, ma temete Me ed il Mio Potere e perciò sentite soltanto un malessere, quando cadete in peccato contro i Miei Comandamenti, oppure se Mi amate e cercate perciò di vivere secondo la Mia Volontà. Dovete assolutamente avere la seria chiarezza, che l'Agire del Mio Spirito in voi può svolgersi soltanto quando voi vi unite a Me nell'amore. Perciò non potete nemmeno aspettarvi di venire illuminati o guidati dal Mio Spirito, quando voi stessi vi ponete ancora volontariamente distanti da Me, anche se credete che Sono Io. Solo la vostra volontà di essere legati strettamente con Me, ha in voi la conseguenza dell'Agire del Mio Spirito, ed allora il cammino della vostra vita non è più senza guida, allora tutto vi si avvicina così, come il Mio Amore lo riconosce come buono per voi ed il vostro perfezionamento. Allora ascoltate la Voce dello Spirito in voi, cioè, voi seguite la spinta interiore, e poi fate per così dire sempre ciò che il Mio Spirito vi dice di fare.

Amen

## **L'Agire dello Spirito – La rinascita spirituale**

B.D. No. 4869

29. marzo 1950

**L**asciate diventare attivo il Mio spirito in voi, allora starete anche nella Verità, perché l'Agire dello Spirito vi garantisce questa. Allora lo Sono Io Stesso Che guida bene il vostro pensare, Che quindi riversa il Suo Spirito su di voi. Questo non deve sempre essere necessariamente un Agire evidente, cioè straordinario, com'è la diretta Trasmissione della Mia Parola dall'Alto, ma l'Agire dello Spirito può anche aver luogo in un modo del tutto naturale, se soltanto l'uomo adempie la condizione che Io ho allacciato al Mio Agire nell'uomo.

Egli ha bisogno solo di voler il giusto e di vivere così, com'è compiacente a Me, cioè, deve adempiere la Mia Volontà che si esprime nell'agire d'amore. Allora il suo spirito è già risvegliato, Egli sarà anche totalmente convinto di pensare bene, solo che attribuisce ancora a sé stesso questa facoltà, ma non al Mio Agire in lui, finché gli viene dato chiarimento attraverso i Miei servi sull'Agire dello spirito nell'uomo. Questo gli sarà ora anche comprensibile, ma totalmente soltanto quando Io Stesso posso agire in lui tramite il Mio spirito, altrimenti mette ancora in dubbio una tale Dottrina oppure la rifiuta magari come improbabile. Ma quando il Mio spirito può essere attivo in un uomo, allora lui è anche conquistato per l'eterno Regno, perché questo è già un atto della rinascita spirituale, un atto della liberazione dallo stato legato. Ora il Mio spirito guida l'uomo e lo conduce anche con sicurezza verso la meta, alla Vita eterna.

Se dunque l'uomo tende coscientemente verso Me, se sta nella ferma fede in Me, il suo percorso di vita è nell'amore e bada alle sue percezioni interiori, ai suoi pensieri ed al suo sapere che aumenta continuamente, sovente senza nessuna influenza dall'esterno, allora può anche accettare con sicurezza, che il suo spirito è risvegliato alla vita ed ora non è più da temere uno sprofondare nell'abisso. Allora i

suoi pensieri coincidono anche con la Mia Parola data dall'Alto, mediante la Quale Io vorrei preparare tutti gli uomini per questo procedimento, affinché poi loro stessi si trovino in diretto collegamento con Me, loro Padre dall'Eternità. E così riceveranno anche conoscenza del Mio Operare ed Agire nell'Universo, affinché imparino anche ad amarMi come loro Creatore e Padre ed ora stabiliscano il contatto con Me, in modo che Io Stesso possa trasmettere loro la Verità, mediante la quale diventano beati.

Amen

## La rinascita dello spirito

B.D. No. 2360

7. giugno 1942

**I**l punto di svolta nella vita è la rinascita dello spirito, il momento in cui riconoscete coscientemente la Forza dello Spirito, che vi affluisce tramite il Mio Amore. Appena sentite, che siete uniti a Me in modo inseparabile, appena diventate consapevoli del fatto che senza di Me per voi non esiste nessun essere, appena sentite Me vicino a voi questa consapevolezza determina ora tutta la vostra vita, allora la scintilla spirituale spinge verso Me come suo Spirito di Padre, ed allora siete risvegliati alla vera Vita, allora siete rinati nello spirito. Ed ora voi tendete anche coscientemente verso Me, il vostro volere e pensare è ora rivolto a Me ed il vostro agire corrisponde alla Mia Volontà. Allora non vi lascio più andare neanche di un passo da soli, vi accompagno ovunque, Io Sono intorno a voi e bado ad ogni vostro pensiero che Mi cerca. Allora sento ogni domanda del vostro cuore, ogni chiamata di richiesta, ogni sospiro per il Mio Amore, ed Io vi aiuto, anche se non lo sentite subito. Il Mio Amore è sconfinato e la Mia Cura dura in eterno, e così non lascio nessuna delle Mie creature senza assistenza. Ma penso in particolare ai Miei figli! E tutti coloro che Mi hanno trovato, che Mi si sono affidati per propria spinta sono figli Miei, a loro appartiene tutto il Mio Amore. La rinascita spirituale è simile al sole sorgente, questo appare sempre più splendente al firmamento, finché si trova nel Cielo in tutto il suo splendore, donando Luce e Calore, irradia le Opere della Mia Creazione e risveglia alla vita nuove Creazioni e le mantiene in vita. E quando l'uomo è rinato nello spirito, allora anche per lui non esiste più nessun punto fermo. Intorno a lui diventa sempre più chiaro e raggianti, perché è irradiato alla Mia Forza d'Amore, dal Mio Spirito, e così aumenta costantemente di Luce e di Forza, e lui irradia la sua Luce pure su tutto ciò che lo circonda. La rinascita spirituale è il risveglio alla Vita eterna. Ed il rinato spiritualmente potrà ugualmente risvegliare il senza vita alla Vita, perché dove cade la sua Luce, là penetra con chiaro raggio l'oscurità. E dov'è Luce, là c'è Vita, dov'è Luce, Sono Io Stesso e porto a tutti la Vita perché la desiderano, perché la chiedono a Me coscientemente, perché si rivolgono a Me con nostalgia, quindi Mi riconoscono. Io vi do la Mia Parola e con ciò il Segno visibile del Mio Amore. Io vi do Forza, che a sua volta si manifesta nell'accresciuto desiderio di Me, e questo desiderio è il segno, che il Mio Spirito di Padre attira a Sé la scintilla spirituale. E così dovete essere felici, quando sentite nostalgia di Me, perché proprio così il Mio Spirito spinge verso voi. I vostri cuori non possono poi più staccarsi da Me, perché Io non li lascio, se si sono donati una volta a Me. Io Sono lo Spirito della Verità, Io Sono la Vita, Io Sono l'Amore ed il fondamento di tutto l'essere. A chi dò con il Mio Amore, quello sarà di Eternità in Eternità, egli vivrà e si troverà nella piena Verità. Là dove lui si trova non vi sarà nessun inganno e nessuna apparenza, ed egli sarà ciò che Sono Io: uno Spirito pieno del Mio Potere e Forza. Egli irradierà amore e sarà inimmaginabilmente felice, di poter ora di nuovo trasmettere il Mio Spirito alle creature, di poter di nuovo risvegliare alla Vita ciò che è senza vita. Egli sarà in tutto simile a Me, perché il Mio Spirito lo irrorerà, e così non può essere diverso da come Sono Io: un essere pieno d'amore, di forza, sapienza e potere. E così sarete in Eternità le creature più felici, uniti in amore reciprocamente e sempre vicino a Me. E quello che desiderate, lo riceverete, perché desidererete solamente il Mio Amore, e questo vi irradia poi continuamente, affinché possiate essere attivi per la vostra infinita felicità nel Mio Regno, che è la parte di ognuno che si unisce con Me nel tempo e nell'Eternità.

Amen

**I**l momento decisivo nella vita terrena di un uomo è il cosciente adeguamento della volontà verso Dio, perché questo momento è l'inizio del cambiamento dell'anima, è in certo qual modo il punto di svolta, l'iniziale ritorno del caduto d'un tempo da DIO. Prima inizia questo cosciente cambiamento di volontà nella vita dell'uomo, maggiore perfezione può raggiungere prima del suo decesso. Ma è ancora possibile, di giungere anche in breve tempo ad un alto grado di maturità, se l'uomo giunge soltanto tardi alla conoscenza, che deve tendere all'unificazione con Me come creatura di Dio. Allora può operare il cambiamento della sua anima con volontà rafforzata e poi maturare ancora. Ogni avvenimento nella vita umana sarà sempre solo motivo per il cambiamento della volontà. Ma se questa ha presa una volta la giusta direzione, allora non esiste più alcun timore, che l'anima ricada nell'oscurità, perché Dio Stesso la attira ora a Sé, appena ha comunicato la sua volontà di arrivare a Lui. Questa decisione di volontà, il cosciente rivolgimento dei pensieri a Dio, è in certo qual modo anche la rinascita spirituale dell'uomo, perché l'anima entra in una nuova vita. Non vive solo più nel mondo terreno-materiale, ma penetra più a fondo, lei cerca la Verità, e la trova, perché Dio Si fa ora riconoscere come l'eterna Verità, perché ora Egli agisce mentalmente sull'anima, che ha nostalgia di Lui. Un'anima così rinata deve essere curata e vezzeggiata come una piantina delicata. Deve essere tenuta in vita con cibo leggero e venire lentamente rinforzata e rinvigorita, finché lei stessa riesce a farcela nella vita, ed ora possa percorrere il cammino dello sviluppo verso l'Alto senza fatica. Il cambiamento di volontà è l'atto della rinascita; con ciò l'anima ha intrapresa la via che conduce alla Vita eterna, benché questa possa offrire ancora molti pericoli ed ostacoli, tentazioni e difficoltà mondane, che però verranno superati da un'anima vigorosa. Si tratta semplicemente ancora del fatto, se all'anima viene apportata questa Forza necessaria o se deve languire, e la via verso l'Alto le è perciò difficile. Ma questa è nuovamente solo una questione della volontà. Ma una volontà, che si è rivolta una volta in Alto a Dio, viene anche afferrata da Dio e sempre influenzata favorevolmente, senza però venire costretta. E l'influenza più efficace è ora la Parola di Dio, che cela in sé Forza e Vita e nutre l'anima rinata e l'aiuta alla maturazione. Un uomo, la cui anima è rinata, sarà anche sempre aperta per ricevere la Parola divina, sia questa in forma indiretta mediante l'ascolto o la lettura di Rivelazioni divine, oppure anche mediante collegamento mentale con la Fonte dall'Eternità della Sapienza, con cosciente collegamento con Colui Che E' l'eterna Verità Stessa. Un tale uomo andrà più sovente nel silenzio, cioè, terrà introspezione, ed i suoi pensieri prenderanno la giusta direzione influenzati dall'Alto. La sua anima riceverà nutrimento ed aumenterà in Luce e Forza. Ma l'uomo la cui anima è rinata, vivrà anche nell'amore, perché questo è l'effetto della volontà orientata nel modo giusto. E così deve maturare ed andare verso la perfezione, come è senso e scopo del suo cammino terreno, appena si è liberato nella libera volontà del potere, che lo teneva legato, e dal quale l'uomo stesso si deve sottrarre, per cui gli sta sempre a disposizione la Grazia e la Forza dall'Alto, che userà per la rinascita spirituale.

Amen

**La Vita – Il risveglio della scintilla divina nell'uomo**B.D. No. 3240  
2. settembre 1944

**L**a divina scintilla spirituale nell'uomo è la sua vera Vita e perciò si può parlare di rinascita solamente, quando lo spirito nell'uomo è stato risvegliato, quando può iniziare la sua attività e quindi comincia la vita spirituale. Allora l'uomo è rinato nello spirito, perché la sua nascita spirituale è diventata sensata ed ha lo scopo solamente, quando ha avuto luogo la rinascita spirituale. La divina scintilla spirituale nell'uomo è stata riconosciuta consapevolmente persino, quando l'uomo non può tenere separati intellettualmente i due concetti anima e spirito. Perché l'unirsi dello spirito con l'anima è un procedimento che si può svolgere senza che l'uomo come tale ne prenda conoscenza, perché questo gli viene trasmesso solamente, quando si è svolta l'unione tra anima e spirito. Perché solo allora lo spirito può chiarire all'anima che cosa significhi l'unione dello spirito con l'anima e soltanto allora l'anima tende sempre più intimamente all'unificazione con il suo spirito e riceve da lui il

ricchissimo sapere. E soltanto ora l'uomo vive, cioè valorizza il suo sapere ed ora lavora coscientemente per il Regno di Dio; è attivo con fervore nel diffondere il sapere conquistato e di trasmettere ai prossimi la conoscenza. La Vita è costante attività. L'uomo vive comunque anche in modo terreno, senza aver risvegliato la divina scintilla in sé, cioè è attivo in modo terreno e crea quindi per la sua vita terrena, per il suo corpo e per mete terrene. Ma questa non è la vera Vita, la Vita che ha sussistenza, la Vita di cui ha parlato Gesù Cristo, che ha promesso a coloro che credono in Lui. Perché la vera Vita è quella dello spirito che è imperitura e che è lo scopo di conquista nella vita terrena. Solo quando lo spirito nell'uomo è risvegliato alla Vita, è adempiuto lo scopo della vita terrena. E questa rinascita dello spirito è la cosa più auspicabile, perché procura all'anima dell'uomo un guadagno innominabile. Quello che offre la Terra è incostante e serve soltanto al corpo, ma mai all'anima. Ma quello che offre lo spirito all'anima, le è refrigerio e ristoro, le è il Nutrimento, quindi Forza per la Vita; è il patrimonio delizioso che non può più svanire, che rende felice e spinge ad una fervente attività e perciò può essere chiamato l'elisir della vita, perché la morte che prima ha minacciato l'anima, non è mai più possibile e che sarebbe anche inevitabilmente la sua parte se non avesse avuto luogo la rinascita spirituale. Il corpo carnale è l'involucro che cela in sé la scintilla divina e dipende ora dalla libera volontà dell'uomo se spezza l'involucro, se tende a risvegliare alla Vita il Divino in sé. E se ora l'anima, la portatrice della volontà, rivolge a sé lo spirito divino, mentre cerca di penetrare attraverso l'involucro, mentre libera sé stessa da tutti i desideri terreni, dai vezzi e vizi, se attraverso l'attività d'amore cerca di dissolvere l'involucro, la divina scintilla spirituale comincia a muoversi, prenderà contatto con l'anima dell'uomo, le sussurrerà continuamente consigli ed ammaestramenti ed ora guiderà l'anima come si lascia guidare da lui. Ed ora la divina scintilla nell'uomo assume la guida e questa è davvero giusta. Ora lo spirito e l'anima non sono più in contrasto reciproco, ma inseguono insieme la loro meta, tendono all'eterna Patria e lasciano inosservati il corpo, la Terra e tutto il terreno, benché l'uomo dimori ancora sulla Terra. L'uomo è vivo, persino quando sta indifferente di fronte al terreno, perché il suo spirito vive ed opera continuamente. L'uomo crea solo ancora per il Regno spirituale, per il Regno di Dio, lavora su di sé e sui prossimi, è continuamente attivo, perché la scintilla spirituale in lui non lo lascia arrivare alla tranquillità, al riposo inattivo che è rovinoso, perché significa contemporaneamente morte, uno stato che è tormentoso nell'Eternità e perciò dev'essere temuto come la sorte peggiore che possa essere destinata all'anima dell'uomo. Ma se lo spirito è diventato vivo, allora non esiste più nessuna morte eterna, perché lo spirito è immortale ed attira anche l'anima a sé nell'eterna Vita, nell'eterna Magnificenza.

Amen

## La rinascita spirituale

B.D. No. 4893

9. maggio 1950

**I**o da Solo voglio aiutare alla rinascita spirituale tutti coloro che sono di buona volontà. Perché solo con la rinascita spirituale comincia l'eterna Vita, lo stato di libertà e Forza, lo stato della Beatitudine. Ciò che è ancora avvolto dalla materia, che langue ancora nei suoi legami, non è libero ed è debole e spreca di nuovo ogni forza solo per accrescere la materia. Ma l'anima, che si stacca dalla materia, comincia ad essere libera ed a slittare in un'altra sfera, benché rimanga ancora sulla Terra. Quest'anima ora riconosce la sua vera destinazione e stabilisce un altro rapporto con Me, suo Creatore e Padre dall'Eternità, un rapporto, che corrisponde di più al rapporto primordiale, anche se ancora nella forma più primitiva. Lei tende andare via dal regno terreno verso il Mio Regno, entra in un mondo che le era ancora estraneo, essa rinasce. Questa rinascita si svolge visibilmente, quando al posto del tendere terreno, mette un tendere spirituale, quando il mondo con le sue pretese non è più al primo posto, ma viene considerato solo fin dove lo richiede il mantenimento della vita terrena.

La rinascita spirituale è la conseguenza di un collegamento intimo con Me mediante la giusta preghiera oppure mediante l'agire nell'amore. Io Stesso vengo spinto all'avvicinamento ad una tale anima nel momento in cui Mi cerca, perché tende verso di Me. Perché allora la sua volontà è per Me, ed allora lo scopo della vita terrena è già adempiuto, si è svolto un cambiamento di volontà, che ha

anche per conseguenza un cambiamento dell'essere, un assimilare il Mio Essere Ur, che in Sé E' l'Amore. L'anima è entrata in una Vita spirituale e comincia la sua risalita spirituale, che viene anche raggiunta con certezza, appena ha afferrato la Mia Mano e si lascia tirare da Me. Per giungere alla rinascita spirituale, l'anima deve aver dapprima seppellito il desiderio terreno, non deve essere più legata al suo vecchio involucro mediante le brame che hanno per meta il benessere del corpo. Deve poter esercitare senza riserva una rinuncia a ciò che le offre il mondo, perché non può essere contemporaneamente nel mondo terreno e nel mondo spirituale. Ma l'ingresso nel mondo spirituale può solo aver luogo, quando l'anima ha totalmente superato il mondo terreno. E' la vita dell'anima, non quella del corpo, che deve cominciare nuovamente. Il corpo deve bensì stare ancora sulla Terra, ma ora si deve adeguare alla volontà dell'anima, e così esso viene determinato nell'ulteriore vita terrena.

Io voglio aiutare tutti coloro che sono di buona volontà alla rinascita spirituale. Ed il Mio Aiuto è per l'uomo in modo da liberarsi prima dalla materia terrena, e questo significa sovente un doloroso Intervento da Parte Mia, ma che serve sempre soltanto per il bene dell'anima, affinché impari a superare la materia, affinché cerchi una nuova vita, una vita con beni imperituri, affinché tenda a quel Regno, che è la sua vera Patria, nel quale è libera da ogni catena e piena di Luce e Forza, un Regno, nel quale può essere beata per tutte le Eternità.

Amen

## La rinascita spirituale

B.D. No. 5650

12. aprile 1953

**V**oi uomini dovete tendere alla rinascita spirituale, perché soltanto quando siete rinati, la Vita eterna vi è assicurata. La vostra nascita naturale è solo il processo necessario, per rendere possibile all'anima in voi la via per la rinascita spirituale. La vostra anima deve rinascere, deve uscire dallo stato dell'assenza di vita nello stato di Vita. Deve uscire dal suo avvolgimento, deve rinascere, quindi entrare in un campo, che le era finora estraneo, deve sfuggire al suo vecchio involucro, per potersi dispiegare nella Libertà e Luce. La vostra nascita naturale è un Dono di Dio, il Quale dà all'anima la possibilità a crearsi una nuova Vita. Ma lei stessa deve tendere alla rinascita, deve entrare coscientemente in una nuova Vita, deve tendere coscientemente a Dio e lavorare su di sé, per diventare libera dal suo involucro, che era per così dire la tomba per l'anima, dalla quale deve uscire, per scambiare lo stato di morte con quello della Vita. La rinascita quindi non è un Dono di Dio, ma deve essere anelata dall'anima stessa, ma è la meta dell'uomo sulla Terra, che deve raggiungere se vuole diventare beato. E la raggiunge pure, se mediante una vita d'amore spezza le catene, che tengono ancora legate la sua anima. Egli la raggiunge, se mediante l'amore risveglia in sé la scintilla divina di vita, se l'anima che prima era morta, è senza forza e conoscenza, viene stimolata attraverso questa scintilla di vita in sé ad un agire compiacente ad un DIO, se per modo di dire si lascia spingere dall'interiore all'agire nell'amore e da ciò riceve Forza per spezzare le catene e di lanciarsi nel Regno, dove si sente a casa, dove in verità deve stare. Allora è rinata; allora vive bensì ancora sulla Terra, ma accanto alla vita terrena conduce una vita spirituale; il suo pensare e tendere è orientato spiritualmente, ha riconosciuto il suo compito terreno e cerca di adempierlo, lei vive coscientemente in e con Dio. Ma lei ha compiuto il suo risveglio spirituale con la propria volontà, bensì sostenuta dalla Grazia di Dio, che però è a disposizione di ogni uomo, ma che non viene utilizzata da ogni uomo, perché gli manca la volontà. Voi uomini dovrete quindi porre come meta della vostra vita terrena la rinascita spirituale, perché vivete in modo giusto solo, quando siete rinati, quando la vostra anima è risorta dalla tomba della morte, quando è sfuggita all'oscurità spirituale ed è entrata nella Luce del giorno. Ed ogni pensiero, che rivolgete coscientemente in Alto, ogni azione che compiete nell'amore, vi assicura questa rinascita spirituale. Deve essere il vostro sforzo, di dare all'anima la piena Vita e di non tenerla imprigionata, quando vuole sfuggire all'involucro della tomba. Dovete tendere pienamente coscienti alla rinascita spirituale, mentre superate ciò che grava ancora come catena sulla vostra anima, dovete darle la piena libertà. La vostra anima deve ricevere una nuova vita; deve entrare in questa Vita piena di luce e forza, ad uno stato infinitamente lungo nella prigionia deve

essere dato il cambio, deve rinascere nello spirito e nella verità, per non perdere ora mai più questa Vita.

Amen

## **La scintilla divina – Giusto rapporto verso Dio**

B.D. No. 6090

26. ottobre 1954

**V**oi tutti portate in voi la scintilla divina, che vuole essere la vostra guida nella vita terrena, se soltanto gli concedete il diritto, se glielo rendete possibile che si possa esprimere e istruirvi. Nessun uomo dipende da sé stesso, ogni uomo può aspettarsi il Mio Sostegno. Ognuno deve soltanto collegarsi con Me ed agirò poi sull'uomo attraverso il Mio spirito. Voi siete bensì collegati con Me sin dal principio, appunto attraverso quella scintilla spirituale, che voi ospitate dentro di voi e che è una Parte del Mio Spirito di Padre, cioè voi siete costantemente in contatto con Me. Ma esso si mantiene in silenzio, finché non vi affidate coscientemente alla sua guida, finché vi tenete separati da Me in pensieri e nel vostro essere. E così dipende da voi stessi, se vi sentite come parte di Me, se stabilite il giusto rapporto con Me, il rapporto di un figlio verso il Padre o della creatura verso il suo Dio e Creatore, dipende da voi, se vi lasciate guidare e consigliare da Me. Già riconoscendo di essere sottomesso a Me come vostro Creatore dall'Eternità, è un passo di avvicinamento a Me, che vi condurrà certamente anche là, perché Mi riconoscete e tendete verso Me come vostro Padre; perché allora permettete già alla Mia scintilla spirituale in voi, che agisca su di voi, che vi avverte ed ammonisce di non fare il male e di fare il bene. Allora posso già parlare con voi attraverso lo spirito, appena voi Mi riconoscete. E le Mie Parole diventano poi sempre più amorevoli, l'influenza del Mio Spirito di Dio genererà sempre più amore, più voi riconoscete in Me vostro Padre ed ora seguite anche obbediente la voce interiore come Miei figli, che vuole istruirvi davvero solo a vostro vantaggio. Il contatto con Me esiste comunque sempre e continuamente, ma che ve ne rendiate conto, dipende da voi stessi. Appena i vostri pensieri si rivolgono a Me nella preghiera, voi stabilite coscientemente il contatto con Me, ed ora posso agire in voi mediante il Mio Spirito. E così nessuno nella Creazione si trova isolato da Me, se lui stesso non compie questo isolamento. Se egli stesso si distoglie da Me, si crede libero da ogni legame con il Potere che lo ha creato, allora egli è anche isolato, e non viene influenzato da Me. Allora la scintilla divina sonnecchia in lui, non si annuncia in nessun modo, perché la libera volontà dell'uomo non viene toccata. L'uomo non viene condizionato nella sua predisposizione verso Me, egli stesso deve stabilire il legame, se vuole sperimentare la benedizione di un tale collegamento, che conduce irrevocabilmente alla perfezione.

Amen

## **L'uomo sta poco dinanzi alla sua meta**

B.D. No. 6256

13. maggio 1955

**V**oi uomini vi trovate poco dinanzi alla vostra meta, perciò non fate fallire il successo del vostro lungo cammino terreno del vostro divenire uomo, mentre ora fallite e sprofondate di nuovo nell'abisso, dal quale vi siete sforzati di uscire in un tempo infinitamente lungo. Non lasciate diventare per voi uno scoglio sul quale fallite l'ultima prova di volontà, ma perseguite con diligenza la vostra meta, e diverrete beati e liberi nel più breve tempo possibile. A voi uomini è quasi del tutto sconosciuto, che cosa significa per voi come uomo la via della vita terrena, non sprecate nessun pensiero su ciò che è stato prima e su ciò che sarà dopo; non sapete nemmeno, che siete arrivati all'ultimo stadio del vostro sviluppo, in cui la libera volontà in voi deve diventare attiva, per raggiungere l'ultima meta: l'unificazione con Dio, che porta beatitudine e libertà. E dato che siete senza sapere, il pericolo è anche grande, che non valutate la vita terrena come uomo e rimanga inutilizzata l'ultima possibilità, per arrivare alla definitiva libertà. Allora la via infinitamente lunga precedente, che la vostra anima ha dovuto percorrere nello stato legato attraverso le Opere della Creazione. Allora il grado di maturità raggiunto faticosamente, che vi ha fatto guadagnare l'incorporazione come uomo, è in pericolo. Perché allora non rimanete sullo stesso gradino, ma

risprofondate indietro. Ed allora vi può aspettare poi un nuovo percorso nello stato legato attraverso la Creazione, perché durante la vita terrena vi sono così tante Grazie a disposizione, che peccate di nuovo contro Dio, se rifiutate di nuovo il Suo Aiuto offerto alla vostra anima. E questo significa una nuova caduta, che Dio vorrebbe impedire nel Suo ultragrande Amore. E per questo Egli vi guida la Sua Parola, il sapere del Suo Piano di Salvezza dall'Eternità, sul vostro principio e la vostra meta, sul vostro compito terreno. Lui non vuole che voi ricadiate nell'abisso, ma Egli non taglia nulla dalla vostra libera volontà. Egli vi aiuta bensì, ma non vi costringe. Perciò è ben possibile, che voi raggiungete la vostra meta, ma non è sicuro, perché voi stessi ne date la decisione attraverso la vostra volontà. Ed affinché la vostra volontà sia fortificata, affinché l'orientate nel modo giusto, Dio Stesso vi viene vicino nella Sua Parola. Egli vi istruisce, vi dà conoscenza dell'importanza della vostra vita terrena, e cerca di rafforzare la sensazione per la responsabilità che voi avete verso la vostra anima. Egli guida la Verità a voi uomini, ed ognuno che è di buona volontà, che riflette seriamente sullo scopo della sua esistenza, che si sente appartenente ad un Essere il più sublime perfetto e che vorrebbe stabilire il collegamento con questo Essere la può accettare. Lui sarà felice della Parola, che Dio Stesso guida alla Terra, perché riconoscerà la Verità, percepirà che Dio Stesso gli parla, e farà tutto ciò che Dio gli chiede, adempirà la Volontà di Dio, che Dio Stesso gli annuncia mediante la Sua Parola.

Amen

## La divinizzazione – La scintilla spirituale

B.D. No. 6269

29. maggio 1955

**V**oi dovete essere uniti con Me per tempi eterni, dovrete entrare nel Mio Regno ed agire uniti a Me e creare per la vostra beatitudine. Dovreste essere attivi nella Mia Volontà, e questo per vostra propria spinta, non condizionati dalla Mia Volontà. Perché solamente allora voi siete Miei figli, solo allora siete legati con Me in eterno nella beatitudine. Ma questo intimo collegamento è solo il successo dell'aver vinto l'abisso, che è posto come compito ad ogni creatura, che vuole formarsi a Mio figlio. La via dall'abisso in Alto richiede dalla creatura grandi sforzi, che però sono sempre possibili da compiere, perché il Mio Amore l'attira sempre in Alto, perché il Mio Amore assiste ogni creatura, dove la sua forza non è sufficiente. Quindi dalla creatura viene richiesta soltanto la volontà, di salire dall'abisso in Alto, ed allora non gli mancherà mai la Forza per raggiungere la meta. Ma viene richiesta la libera volontà, perché la libera volontà ha anche una volta causato il contrario, la caduta nell'abisso e la separazione da Me. Tutto ciò che tende via da Me è e rimane debole, perché rifiuta la Forza del Mio Amore, e soltanto quando è di nuovo pronto ad accettarla, avrà anche la Forza, di riprendere la via del ritorno da Me, nella Casa del Padre. La giusta punizione per l'allontanamento volontario da Me sarebbe l'eterna dannazione, quindi sarebbe essere stato eternamente separato da Me, che avrebbe significato per un essere creato pieno di luce e forza dei tormenti infernali. Ma il Mio ultragrande Amore per le Mie creature non lo permette, e perciò è stata creata una possibilità, che l'Amore riottenga ciò che è diventato infedele, senza che venga ingannata la Giustizia. La colpa è stata riparata dall'eterno Amore Stesso. Io Sono disceso sulla Terra ed ho compiuto l'Espiazione per l'incommensurabile colpa, in modo che è diventato possibile il ritorno di ciò che una volta era caduto. Ma dipende dalla volontà della creatura stessa. Ed affinché questa volontà si rivolga di nuovo a Me, affinché possa di nuovo essere di nuovo perseguito come meta più sublime degli esseri dall'abisso, agisco attraverso il Mio Spirito su loro. Cioè, l'Amore, che è il Mio Essere che come Forza ha fatto sorgere tutto, si cerca una via nei cuori delle Mie creature, che hanno già intrapresa la via del ritorno nell'ambito del Mio eterno Ordine. Ma una volta queste creature devono confessarsi di nuovo nella libera volontà, se vogliono continuare la via verso Me oppure ritornare di nuovo nell'abisso. In questo stadio, come uomo, il Mio Amore cerca ora di agire su di lui, associandogli una piccola scintilla del Mio Spirito d'Amore, che lo deve influenzare, se l'uomo lo permette. Attraverso questa piccola scintilla l'uomo può stare in continuo collegamento con Me, ma non è costretto a stabilire questo contatto. Ma questa scintilla spirituale nell'uomo è un incommensurabile fattore d'aiuto che offre anche la garanzia, che l'uomo trovi il collegamento con Me, premesso che la sua volontà con Mi opponga aperta resistenza. Quando ho compiuto come Gesù l'Opera di Redenzione, quando ho preso

su di Me la grande colpa di peccato ed ho fatto Penitenza, solo allora la via è stata resa libera dall'abisso in Alto. Ma allora ho trasmesso agli uomini, che erano pronti, di camminare per questa via, la Forza che fino ad allora mancava loro. Io Stesso Mi sono messo in contatto con loro, non li ho più lasciati senza Aiuto, Io Stesso Mi Sono collegato con loro attraverso la scintilla spirituale. Ma dipende da ogni singolo, se anche lui vuole stabilire il contatto con Me, perché IO non impongo a nessuna creatura Me e la Mia Forza spirituale ma gliela metto a disposizione, in modo che ognuno, che lo voglia, possa essere compenetrato dal Mio Spirito e dalla sua Forza. Il Mio Spirito è la Mia Parte, è la Forza dell'Amore, che il principio ur ha compenetrato tutte le Mie creature, che loro però hanno rifiutato, cosa che ha avuto per conseguenza la caduta nell'abisso. Ma tutti gli uomini possono di nuovo ottenere illimitatamente da Me questa Mia Forza d'Amore, se prima si sono liberati dalla loro colpa di allora, mediante il riconoscimento di Gesù Cristo come Redentore e mediante l'accettazione del Perdono della loro colpa chiesta a Lui. Solo allora possono di nuovo ricevere da Me la Forza d'Amore divino, allora il Mio Spirito può diventare attivo in loro, allora posso riversare il Mio Spirito, ed il collegamento con Me è poi stabilito in quanto che ora una caduta nell'abisso non può più accadere, che la via verso l'Alto con l'ultima meta, il totale collegamento con Me, viene compiuta senza fatica ed ora la Mia creatura come figlio Mio ritorna da Me nella sua Casa Paterna. Ma senza il Mio Aiuto questo sarebbe impossibile, perché la creatura si era privata di ogni forza. Ma il Mio Amore gli rivolge di nuovo questa Forza, il Mio Amore si unisce di nuovo con questa creatura, se questa è pronta a ritornare da Me. Sì, il Mio Amore dona alle Mie creature il Mio spirito, la scintilla spirituale in voi, affinché e vi guidi, che vi indichi la giusta via verso di Me.

Amen

## **Il vantaggio dei ricevitori (delle Grazie) nei confronti dei miscredenti**

B.D. No. 5394  
17. maggio 1952

**A** tutti voi è stata aperta la Fonte di Vita, a voi che ricevete la Mia Parola, sia questo direttamente oppure trasmessa attraverso i Miei messaggeri. Voi tutti, a cui Io Stesso vengo vicino e vi distribuisco ciò che necessitate per diventare beati siete riceventi di Grazie. Voi tutti potete saziarvi con l'Acqua della Vita, potete ricevere la dimostrazione del Mio Amore, la Mia Parola, che possono sentire tutti coloro che la vogliono sentire. Voi accogliete un sapere, che vi permette di riconoscere la connessione di ciò che è reale, un sapere, che vi spiega il Mio Agire ed Operare. E voi imparate ad **amar** Mi, perché ora imparate a riconoscere Me Stesso attraverso la Mia Parola, ora riconoscete anche il vostro compito sulla Terra e cercate di compierlo. A causa di questo voi siete in notevole vantaggio verso quegli uomini, che non sanno ancora niente di Me. Ma loro non sanno ancora niente di Me, perché non hanno ancora voluto prendere niente dalla Mia Mano, perché rifiutano i Miei messaggeri con il Dono di Grazia. A loro non può splendere nessuna Luce, perché la fuggono. E perciò loro non impareranno a conoscere Me Stesso, e così la loro vita terrena sarà e rimarrà una corsa a vuoto, perché in loro è ancora buio. E quindi voi siete in vantaggio nei loro confronti, e per questo dovete occuparvi di loro in modo compassionevole, dovete cercare, di accendere in loro una Luce, dovete lavorare con il Dono di Grazia ricevuto, per quanto sia possibile. Potete sempre ristorarvi, ma quelli languono, anche se per propria volontà ed auto incolpati. Ma voi dovete dare loro nutrimento, ovunque potete. Dalla Mia Fonte di Vita scorre ininterrottamente l'Acqua della Vita, la Mia Parola. Distribuite la Bevanda fresca, quando incontrate un viandante terreno stanco ed affamato. Qualcuno tenderà la mano al ristoro nel suo stato miserevole, e qualcuno vi si ristora e non dimentica mai più, che ha ricevuto tramite voi la Mia Forza. Offrite ad ognuno il Dono delizioso, la Mia Parola, anche se corre il pericolo di essere rifiutato; ma nessuno deve poter dire che il Mio Dono di Grazia gli sia stato negato. Voi tutti, che ricevete la Mia Parola, dovete almeno o provvedere ad un viandante per gratitudine verso Me, dovete distribuire con equità, come vi distribuisco il Mio Dono, dovete offrire con amore ciò che a voi stessi appare delizioso, dovete cercare di conquistare i vostri prossimi per la Mia Parola. E voglio benedire lo sforzo di ogni uomo, voglio riversare la Corrente del Mio Amore su tutti coloro che vogliono guidare la grande miseria spirituale, che cooperano aiutando alla Mia Opera di Redenzione nell'ultimo tem, po prima della fine. Do in modo illimitato, e voi potete prendere in pienezza, e dovete

di nuovo distribuire nel Mio Spirito d'Amore, ovunque vedete della miseria spirituale. Dalla Mia Fonte di Vita l'Acqua, che ha un effetto vivificante scorrerà inesorabilmente, ed ognuno deve avere accesso a questa Fonte. Ma chi non viene da sé, a lui dovete portare l'Acqua della Vita, affinché anche lui sperimenti la Forza, che cela in sé la Mia Acqua della Vita, affinché anche lui venga risvegliato alla Vita ed ora lui stesso chiede continuamente di quest'Acqua della Vita. RicompensateMi così l'Amore, che vi dono tramite la Mia Parola. Perché la miseria è grande, ed Io la voglio guidare, per cui voi Mi dovete aiutare, perché devo parlare attraverso la bocca d'uomo, per conquistare la loro volontà. Perciò siate operai diligenti nella Mia Vigna, se Mi volete servire. Ognuno può agire nella sua cerchia, e sarà sempre benedetto da Me come Mio servo.

Amen